

La ndrangheta tra noi

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2019



Il titolo è chiaro e volutamente inquietante: “La ndrangheta tra noi”.

L’incontro è promosso dalla **cooperativa San Martino**, insieme ad una serie di associazioni di **Lonate Pozzolo e Ferno**. Due paesi che condividono molto, compresa – purtroppo – la presenza radicata della criminalità organizzata, che passa per intimidazioni, pressioni, rapporti con la politica. Come è emerso con forza ancora l’ultima inchiesta del 2019.

«I recenti avvenimenti giudiziari che hanno visto la Magistratura e le Forze dell’ordine intervenire clamorosamente nel territorio di Ferno e di Lonate Pozzolo inducono ad approfondire l’argomento dei pericoli di infiltrazioni malavitose nel tessuto sociale, economico e persino politico dei nostri paesi. Su di un argomento tanto sensibile è **indispensabile una informazione documentata, per evitare banalizzazioni o semplificazioni qualunquistiche**. Proprio per effettuare un primo momento di documentazione **la Cooperativa San Martino di Ferno ospiterà venerdì 29 novembre** alle ore 21, nel salone superiore in via Mazzini 16 un primo incontro conoscitivo sulla **“Storia della criminalità organizzata nel territorio” tenuto dalla dott. Federica Beretta**, giornalista, tra le autrici di un monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia realizzato dall’Osservatorio sulla criminalità organizzata dell’Università degli Studi di Milano», che ha toccato anche l’area tra Alto Milanese e Basso Varesotto.

Coordinerà l’incontro il dottor **Paolo Rossetti**, giornalista del “Cittadino di Monza”.

«Il bisogno di conoscere meglio partendo dalla storia del fenomeno è stato condiviso da tutti i soggetti

promotori dell'iniziativa». Oltre la Cooperativa San Martino di Ferno si registra l'attiva partecipazione di **Periferia Sociale, la Consulta per la legalità del Comune di Lonate Pozzolo, Associazione "Laura Prati" di Cardano al Campo, Cooperativa di Consumo di Samarate** e della **CGIL di Varese**.

Politici, imprenditori e 'ndranghetisti: la nuvola del potere da Gallarate a Malpensa

«Nelle riunioni preparatorie della conferenza tutti i soggetti intervenuti si sono chiesti poi **quale fosse la percezione diffusa presso i cittadini sul pericolo di presenza malavitosa** nel proprio paese». Per questo le associazioni hanno **predisposto un questionario**, che verrà presentato la sera del 29 novembre. «Dal questionario potrà emergere il livello quantitativo e qualitativo di percezione sul fenomeno recentemente balzato all'attenzione della cronaca, non solo locale».

Il questionario, rigorosamente anonimo, è disponibile e compilabile on line [qui](#), i dati verranno raccolti e le risposte verranno sintetizzate in un report che verrà diffuso nel secondo incontro, che è già **in programma il 17 gennaio 2020**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it